

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-174 del 12/01/2018
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO. RATEIZZAZIONE INDENNIZZO DI CUI ALLA DETERMINAZIONE 3774/2017 PER UTILIZZO SENZA CONCESSIONE AREA DEMANIALE F. RONCO IN LOCALITA' LONGANA-GHIBULLO DEL COMUNE DI RAVENNA CON RAMPA DI COLLEGAMENTO ALLA VIA PUBBLICA - MONTANARI AVE E ALTRI
Proposta	n. PDET-AMB-2018-178 del 11/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno dodici GENNAIO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO. RATEIZZAZIONE INDENNIZZO DI CUI ALLA DETERMINAZIONE 3774/2017 PER UTILIZZO SENZA CONCESSIONE AREA DEMANIALE F. RONCO IN LOCALITA' LONGANA-GHIBULLO DEL COMUNE DI RAVENNA CON RAMPA DI COLLEGAMENTO ALLA VIA PUBBLICA - MONTANARI AVE E ALTRI

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati ai sensi dell'Art. 7 del D.Lgs. 112/1998, pubblicati sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale serie generale n. 31 del 21.02.2001, inerenti alla gestione del demanio idrico da parte delle Regioni a decorrere da tale data;
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n. 3261 del 18.04.2001, con la quale è stato attribuito ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo competenti per territorio l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti alla gestione del demanio idrico a decorrere dal 21.02.2001;
- la D.G.R. n. 1260 del 22.07.2002 e la D.G.R. n. 2132 del 21.12.2009 con cui si è proceduto alla riorganizzazione dei Servizi della Difesa del Suolo e all'istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e, in particolare, gli articoli 14 e 16, in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) dal 01/05/2016, data dalla quale con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 622 28.04.2016 è stato soppresso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna;

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relativi al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpaе sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

RICHIAMATO il proprio atto n. 3774 del 18.07.2017, trasmesso con nota PGRA.2017.9910 del 19.07.2017, con il quale è stato determinato in € 720,00 (periodo dal 01.01.2010 al 31.12.2017) l'indennizzo per l'utilizzo senza concessione di area demaniale del fiume Ronco in località Longana-Ghibullo del comune di Ravenna mediante una rampa carrabile di collegamento alla pubblica via posta in sommità arginale, di cui al verbale di accertamento di illecito amministrativo PG.2014.0435733 del 18.11.2014 a carico di Montanari Ave, C.F. MNTVAE49P63H199M, Montanari Ermes, C.F. MNTRMS73P06H199R, Montanari Werther, C.F. MNTWTH68T08H199Z;

PRESA IN ESAME la nota registrata a PGRA.2017.14348 del 27.10.2017 con cui Montanari Ave chiede la rateizzazione del pagamento della suddetta somma in anni 5 con rate semestrali;

VISTO l'art. 45 della L.R. 20 dicembre 2013, n. 28 il quale:

- consente di disporre, su richiesta dell'interessato, il pagamento rateizzato con applicazione degli interessi nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile;
- prevede che le rate possano avere cadenza massima annuale e una durata complessiva non superiore ai cinque anni per importi fino ad € 25.000,00;
- dispone che il mancato versamento di due rate entro i termini rispettivamente previsti comporti la decadenza dal beneficio della rateizzazione;

RILEVATO che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 13 dicembre 2017, pubblicato nella G.U. n. 292 del 15/12/2017, ha fissato la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile allo 0,30%, con decorrenza 1° gennaio 2018;

RITENUTO pertanto:

- che la richiesta di rateizzazione possa essere accolta secondo quanto previsto dal sopra citato art. 45 della L.R. 28/2013;
- di definire il piano di rateizzazione come da prospetto sottostante che prevede il pagamento in anni 5 con numero totale di 10 rate comprensive di quota interessi al saggio legale

corrente dello 0,30% in attuazione dell'art. 1284 c.c., ottenuto, in assenza di criteri, metodi ed indirizzi dell'Amministrazione Regionale, con il calcolo dell'ammortamento alla francese:

RATA N.	SCADENZA RATA	DEBITO INIZIALE €	IMPORTO RATA €	QUOTA CAPITALE €	QUOTA INTERESSI €	DEBITO RESIDUO €
1	30/03/2018	720,00	72,60	71,52	1,08	648,48
2	30/09/2018	648,48	72,60	71,62	0,97	576,86
3	30/03/2019	576,86	72,60	71,73	0,87	505,13
4	30/09/2019	505,13	72,60	71,84	0,76	433,29
5	30/03/2020	433,29	72,60	71,95	0,65	361,35
6	30/09/2020	361,35	72,60	72,05	0,54	289,30
7	30/03/2021	289,30	72,60	72,16	0,43	217,13
8	30/09/2021	217,13	72,60	72,27	0,33	144,86
9	30/03/2022	144,86	72,60	72,38	0,22	72,49
10	30/09/2022	72,49	72,60	72,38	0,11	0,00

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;

- della regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi del regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER, approvato con DDG n. 75 del 13/07/2016

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1.di accogliere la richiesta di rateizzazione del pagamento dell'importo di € 720,00 quale indennizzo per utilizzo area demaniale senza concessione quantificato con determinazione n. 3774/2017, secondo il prospetto indicato in premessa che prevede il pagamento in numero totale di 10 rate ciascuna di € 72,60 comprensiva di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,30% in attuazione dell'art. 1284 c.c.;

2.di richiedere conseguentemente a Montanari Ave, C.F. MNTVAE49P63H199M, Montanari Hermes, C.F. MNTRMS73P06H199R, Montanari Werther, C.F. MNTWTH68T08H199Z, il versamento delle

rate entro le scadenze indicate nel suddetto prospetto sul C/C postale 1018766707 (attraverso un bollettino o con bonifico IBAN IT25R0760102400001018766707), intestato a Regione Emilia Romagna somme dovute utilizzo beni demanio idr. STB 453 con causale "rata n. indennizzo dal 2010 al 2017 determinazione 3774/2017";

- 3.di dare atto che con nota dirigenziale potranno essere comunicate eventuali variazioni degli importi delle rate dovute a mutamenti del saggio degli interessi legali;
- 4.di avvertire che il mancato versamento di due rate nei termini costituisce causa di decadenza dal beneficio della rateizzazione con la conseguenza che il residuo ammontare dovrà essere versato in unica soluzione;
- 5.di dare atto che l'interessato potrà saldare anticipatamente in qualsiasi momento il proprio debito residuo;
- 6.di trasmettere ai destinatari il presente provvedimento;
- 7.di dare atto che l'originale del presente provvedimento firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di Arpae;
8. di dare atto che responsabile del procedimento è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;
- 9.di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e s.m..

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.